

Tesi di bachelor di Giorgia Casoli

*L'impossibilità dell'incontro,
sfide e opportunità*

Come gli animali ci vengono
incontro attraverso i dispositivi
tecnologici



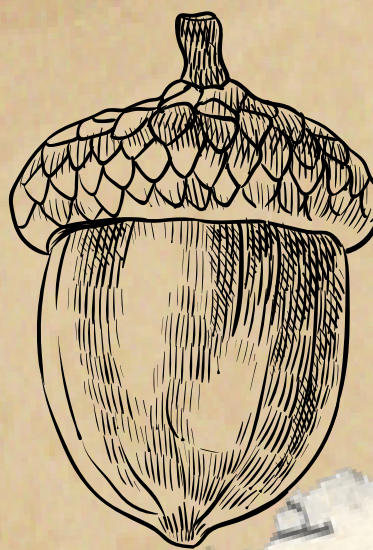
*Film - La voce della foresta
tropicale, Bruno Manser
Riflessione sui valori
come possiamo portarlo in classe
Collegamento con il mio lavoro*



Contesto di ricerca



- Sede scolastica di Fano a Pazzallo
- Seconda elementare --> con opportuni addattamenti possibilità di svolgerlo anche in un secondo ciclo
- 15 allievi: 3 femmine e 12 maschi



Video



Cosa possiamo osservare nel video ?

Dove si trova questo animale ?

Perchè questo animale si trova in mezzo alla strada ?





Risposte degli allievi



Alternative di cibo

Gli animali cercano il cibo in città dagli scarti umani, perchè cercano cio' che il bosco non offre e che per loro risulta più appetitoso.



Inquinamento

A causa dell'inquinamento dei boschi gli animali si spostano in città.



Vita notturna

Gli animali vanno in città soprattutto di notte poichè non ci sono gli umani a disturbarli.





Dicotomia vecchia di secoli

Dalle risposte delle bambine e dei bambini si puo' notare come abbiano compreso che non esiste una vera separazione fra ambiente selvatico e urbano. Gli animali selvatici frequentano sia gli spazi ritenuti esclusivi per gli esseri umani, sia le zone boschive. Tra spazi urbani e spazi selvatici non esistono barriere invalicabili, ci sono delle zone e dei periodi franchi nei quali si possono verificare degli scambi.



maus tentata terra, fertilitate frugum, amplexu pecore
 debet immensum laque introcillat, et prout Paradisus hie
 a Dio plantatus annualis profuse sue felicitate actus
 reliquos videtur, capis situm et topographiam hie prout
 juxta hanc Genesis c. 2. v. 8. et 10. verba vultu pro-
 pter curioflectore hie tunc itaq; voluptate prout prout, sed
 quadrata figura, quafi tyrum celeftris Paradisi, in civi-
 tate in quadra parte Apocalypfice defcriptam pofita;
 Vides hie pariter fontem feu fluvium, quinde in quadra
 plera mundi plagam dirigit post Paradisi irrigatorem
 extra quaz, irrumpit regiones Nardo, Mediam
 orientalem, Terram Chus, Afyriam irrigat; Vides
 quaz arborum rita in modo Paradisi plantatum;
 nec inde remanet arborum fontem boni et mali,
 que vultu fuit prout in mundum introducti. Arborum
 vero fluvium in quod rura hanc flum. habuerunt,
 fed pulchra in hie voluptate conigere licet,
 diffufione. Extra vero Paradisum q; Cherubim
 juxta parapetras Chaldaicam (quoz N° 2772
 Cherubim in plurali numero vocant) ad q; mundi
 partes diffufis ad custodiendam viam ad hunc
 rita fluvium varijque glabe armatos vultu
 tinnis. Deiq; extra Paradisum Ada et Eva
 in Paradisi expulferum arceus et in agris
 rucunde labores, et in Gan fructuofe effeci-
 unt culchibus; et fanda, que ubi fuit foz regis
 expulfa fuit, ita quaz ulteriore expulfero un
 indigent, unde hie tunc flum in defcriptio Paradisi
 intelligit. Vale feno.

ETHIOPIA

ORIENTALIS

MARE SIVE SINUS

ARMENIA

ARMENIA

PERIA

ELAMITA

HEVILA REGIO

REGIO CHUS

CHUS



Percorso svolto

1. Prima uscita nel bosco: aspettative della classe.
2. Introduzione delle fototrappole.



3. Posizionamento delle fototrappole e visione dei risultati.



Percorso svolto

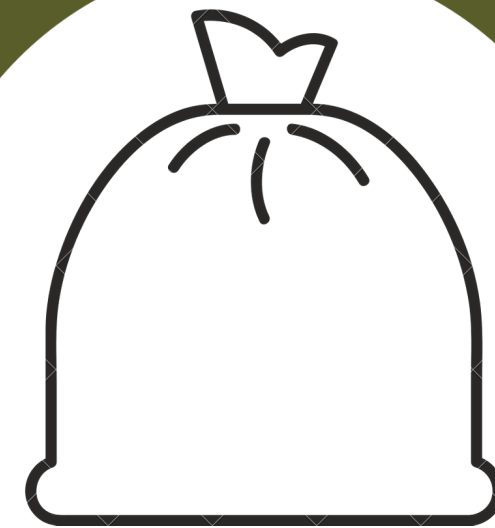


4. Visione delle immagini delle fototrappole di un allievo.

5. Situazione problema.

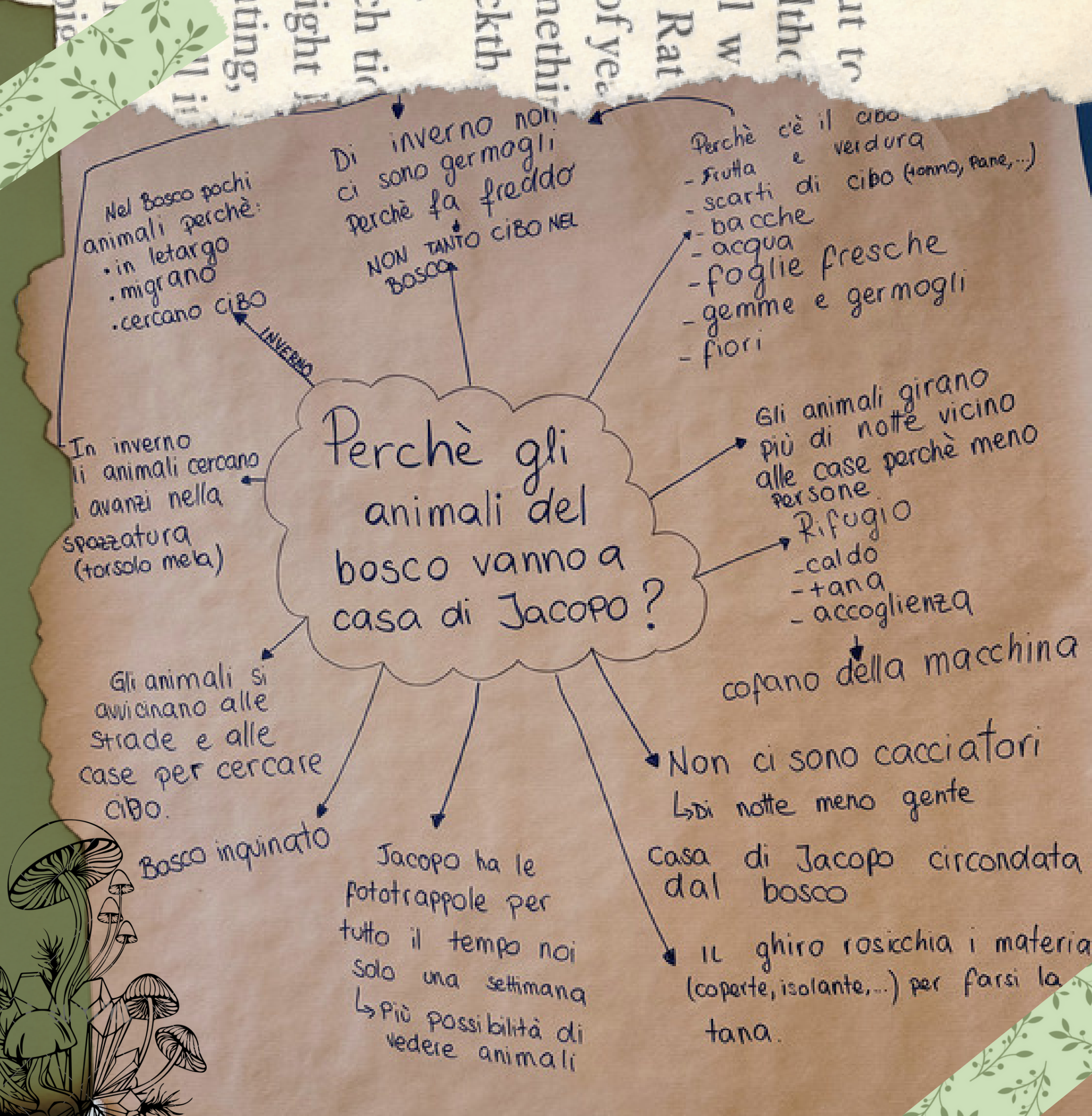


6. Scoperta degli animali e delle loro abitudini - video città.



Primi risultati

Dopo le attività di scoperta con i bambini e le bambine, abbiamo realizzato un cartellone riassuntivo. È evidente come il pensiero degli allievi si sia evoluto e abbiano iniziato a collegare i vari apprendimenti per superare la distinzione tra mondo urbano e selvatico. Da qui emerge il concetto di opportunismo.



Verifica finale

Dalla verifica finale, si può notare come i bambini e le bambine abbiano compreso che la separazione tra mondo urbano e selvatico si dissolve quando si presenta un'opportunità vantaggiosa per una delle due parti. In questo caso, il ghio è stato protagonista di tale opportunità.



Il ghio

Scova dove possiamo mettere le fototrappole per avvistare questo animale sapendo che siamo nel mese di aprile.



Motiva la tua scelta:

L'abbiamo scelta perché mangia materiali isolanti.

A che altezza posizioneresti la fototrappola?

A metà altezza.

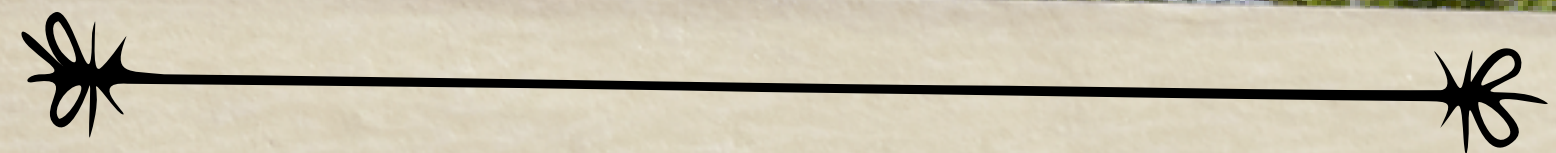
La fototrappola avvisterebbe più animali di notte o di giorno?

Di notte e durante le vacanze di Pasqua di giorno.

Dove metteresti la fototrappola per avvistarlo?

- Vicino a una spazzatura in centro città.
- Nella soffitta di un'abitazione vicino a delle vecchie coperte e l'isolante della casa.
- Nel bosco dove ci sono degli alberi senza foglie.
- Lungo il sentiero della mappa.



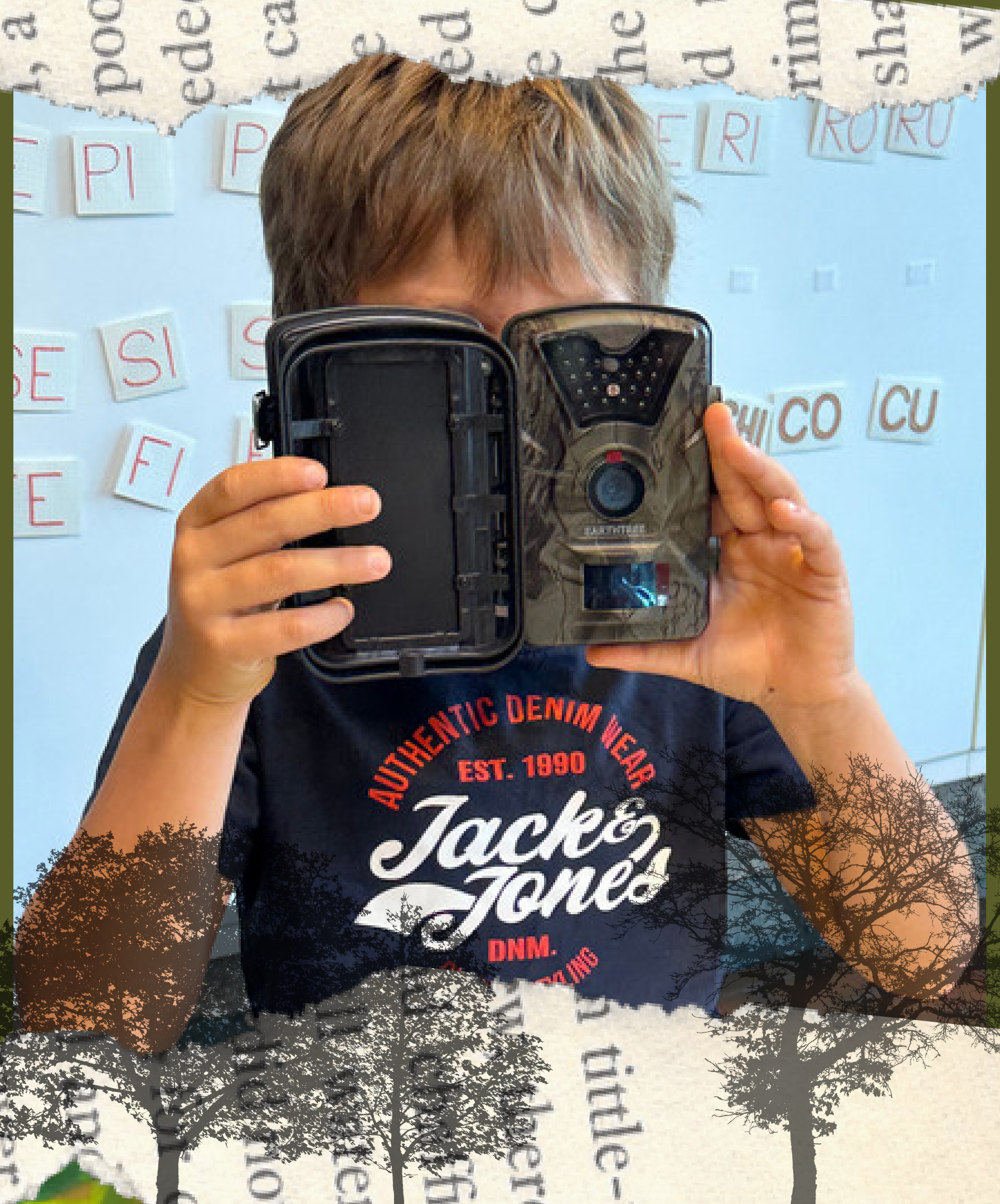


*Cosa vale la pena estrapolare da questo
percorso e applicare nella vostra classe ?*



Conclusioni

L'OE ha aiutato gli studenti a superare ostacoli nella comprensione dell'ambiente naturale e a sfidare idee preconconcette radicate nella cultura comune. La classe ha imparato a riconoscere la bellezza nella semplicità della natura e a superare l'idea preconconcetta della separazione tra ambiente urbano e selvatico. L'uso delle fototrappole ha fornito prove aggiuntive per affrontare questo concetto radicato.



Flessibilità dell'insegnante

Gli insegnanti devono essere aperti al cambiamento, flessibili e pronti a sperimentare nuove metodologie per affrontare situazioni impreviste. Le osservazioni e gli eventi imprevisti possono essere utilizzati come base per attività didattiche significative.





Ringraziamenti



Grazie della vostra attenzione!

"Educare il cuore e la mente alla natura è un
passo fondamentale per il vero apprendimento
e la crescita umana." - John Muir

